

**OBBLIGAZIONI ZERO COUPON
Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
15.1.2010 – 15.7.2012**

- REGOLAMENTO**
- CONDIZIONI DEFINITIVE**

REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO zero coupon"

Il presente Regolamento Quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ZERO COUPON" (il "Programma").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo previsto nella presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento Quadro unitamente a quanto contenuto nel paragrafo "Condizioni dell'Offerta" delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"Ammontare Totale"), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "Valore Nominale").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la BCC e le sue filiali ovvero, nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri	Non sono previsti commissioni ed oneri espliciti e/o impliciti a carico del sottoscrittore.
Articolo 6 - Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
Articolo 7 - Interessi	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, un interesse scaturente dalla differenza fra il Prezzo di Sottoscrizione (inferiore) ed il Valore di Rimborso, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Le obbligazioni non corrisponderanno alcun interesse periodico durante la vita del titolo.</p>
Articolo 8 - Servizio del prestito	Il rimborso del capitale sarà effettuato presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
Articolo 9 - Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
Articolo 10 - Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
Articolo 11 - Mercati e Negoziazione	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati; l'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del cliente che desiderasse vendere il titolo prima della scadenza, con le modalità di pricing previste dalla propria Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini, pubblicata e visibile integralmente nel sito web della Banca.
Articolo 12 - Garanzie	<p>Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.</p> <p>Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.</p>
Articolo 13 - Legge applicabile e Foro competente	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.</p> <p>Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>
Articolo 14 - Agente per il Calcolo	L'Agente per il Calcolo sarà la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

**Articolo 15 -
Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.

**Articolo 16 –
Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.



**CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Zero
Coupon"**

**BCC PIOVE DI SACCO ZERO COUPON 15.1.2010 – 15.7.2012
ISIN IT0004567605**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Fattori di Rischio, Documento di Registrazione e Nota Informativa, **depositato presso la Consob in data 31.8.2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 9076451 del 20.8.2009.**

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Zero Coupon" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web www.bccpiove.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 07 gennaio 2010.

FATTORI DI RISCHIO

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Le obbligazioni ZERO COUPON sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, la cui corresponsione è calcolata come differenza positiva fra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso finale, la cui misura è indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi, né espliciti né impliciti, durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Le obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ZERO COUPON 15.1.2010 – 15.7.2012 presentano alla data del 17.12.2009 un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, (ritenuta a titolo di imposta del 12.50%), calcolato in regime di capitalizzazione composta, del 1,77%.

Lo stesso rendimento, alla data, si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP 1.7.2012 codice ISIN IT0004508971) avente vita residua uguale o simile, pari al 1,57%.

Le obbligazioni sono emesse sotto la pari (95,056 % del valore nominale) e cioè al prezzo di euro 950,56 per obbligazione. Durante la vita dell'obbligazione non viene corrisposta alcuna cedola di interessi.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

RISCHI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE DI TITOLI OFFERTE: TASSO FISSO, TASSO VARIABILE, STEP UP-STEP DOWN, ZERO COUPON

RISCHIO EMITTENTE

Sottoscrivendo le obbligazioni emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, si diventa finanziatori e quindi creditori della BCC; si assume perciò il rischio che detto Emittente possa non essere in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale di detto prestito. L'Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso dei prestiti obbligazionari né per il pagamento degli interessi.

Tuttavia, il rischio connesso all'incapacità dell'Emittente di onorare il debito assunto è mitigato dalla protezione offerta dal Fondo di Garanzia per i portatori di Obbligazioni emesse da Banche appartenenti al Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, ottenibile con semplice richiesta effettuata alla Bcc di Piove di Sacco.

In appresso sono descritti più nel dettaglio i limiti della garanzia offerta dal Fondo di Garanzia per gli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

- **RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA:**

- **RISCHIO DI TASSO DI MERCATO**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – del livello dei tassi di interesse; dette variazioni riducono il valore di mercato del titolo.

Più specificamente, l'investitore deve avere presente che le variazioni di valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi d'interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

FATTORI DI RISCHIO

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

Tale rischio incide in misura differente per le varie tipologie di titoli, ed in modo tanto più significativo quanto più è lunga la vita residua del titolo.

Più specificamente, il rischio è minimo per i titoli a tasso variabile, mentre è più rilevante per i titoli che prevedono tassi predeterminati. Di seguito si rappresenta la scala di intensità dell'incidenza di tale rischio sulle varie tipologie di obbligazioni, (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'obbligo assunto dalla Banca del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito, e ciò indipendentemente dell'andamento dei tassi di mercato.

• **RISCHIO DI LIQUIDITÀ**

Per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato, né su mercati equivalenti.

L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Se, tuttavia, il risparmiatore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione, in misura più rilevante per i titoli a tasso predeterminato che a tasso variabile, ed in modo tanto più rilevante quanto più è lunga la vita residua del prestito. In tale circostanza, il possessore delle obbligazioni potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione. Tale eventualità incide in misura più rilevante per le varie tipologie di obbligazioni, secondo la seguente scala di intensità (dal rischio più elevato a quello meno elevato):

- Zero Coupon;
- Step down;
- Tasso Fisso;
- Step up;
- Tasso variabile.

L'Emittente si impegna a porsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, effettuando l'operazione entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta del cliente. Il prezzo di negoziazione sarà determinato secondo le modalità descritte nella Nota Informativa, Prospetto Base, al paragrafo 6.9.3.3

• **RISCHIO CONNESSO ALL'APPLICAZIONE DI SPREAD PER LA NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO**

L'investitore deve tenere presente, in caso volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, che il valore del proprio investimento subirà una diminuzione dovuta all'applicazione di uno spread di negoziazione da parte dell'Emittente che riacquista il titolo, secondo quanto stabilito al paragrafo 6.9.3.3. della Nota Informativa – Prospetto di Base.

• **RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO CREDITIZIO**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, così come è percepito e valutato dal mercato.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

• **RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO/RENDIMENTO**

Con riferimento all'apprezzamento della relazione rischio/rendimento, si rinvia al paragrafo 6.8.2.1 "Prezzo di Offerta" della Nota Informativa, Prospetto Base. In esso sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio (per esempio, obbligazioni subordinate) dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

• **RISCHIO DI SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO A BASSO RISCHIO EMITTENTE**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

• **RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSE**

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari, la Bcc, in qualità di Emittente, si trova in posizione di conflitto di interessi con riguardo allo svolgimento, in contemporanea o successivamente, dei seguenti specifici ruoli:

- la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è Responsabile del Collocamento del prestito obbligazionario di cui è anche Emittente;
- la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco si impegna ad offrirsi come negoziatore dei titoli obbligazionari di propria emissione collocati, nel caso l'investitore desideri venderli prima della scadenza.

• **RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI**

Ai titoli oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di "rating".

• **RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLA GARANZIA DEL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL CREDITO COOPERATIVO**

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco - società cooperativa non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al punto 6.12 della presente Nota Informativa. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. La dotazione collettiva massima del fondo è pari, per il periodo 1 GENNAIO - 30 GIUGNO 2009, ad Euro 249.867.779,01.

FATTORI DI RISCHIO

- **RISCHIO DI MODIFICA DEL REGIME FISCALE**

Tutti gli oneri fiscali , presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dell'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni definitive.

- **RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE**

L'emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o al valore corrente delle obbligazioni.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ZERO COUPON 15.1.2010 – 15.7.2012
ISIN	IT0004567605
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 15.000.000, per un totale di n. 15.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal 8.1.2010 al 27.2.2010, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'emittente, e contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a € 1.000.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari AL 95,056% del Valore Nominale, e cioè Euro 950,56.
Criterio utilizzato per la determinazione della relazione rischio/rendimento	L'Emittente, nel determinare il prezzo di collocamento del titolo, ovvero il suo rendimento, ha tenuto conto di quanto segue: 1. L'Emittente non è dotato di rating; risulta pertanto impossibile effettuare un confronto puntuale con titoli della stessa specie e durata emessi da Emittenti dotati di rating; 2. L'esistenza della garanzia sul rimborso del titolo prestata dal <i>Fondo di Garanzia dei portatori di Titoli Obbligazionari emessi da Banche appartenenti al Credito Cooperativo</i> pone ulteriori difficoltà nell'effettuare un confronto con titoli della stessa specie emessi da Emittenti dotati di rating. Pertanto, posto che esistono queste specificità che rendono difficoltosa una corretta valutazione del merito di credito dell'Emittente, l'Emittente ha basato la determinazione del prezzo/rendimento di offerta sull'osservazione del mercato dei titoli di Stato, rispetto al quale (segnatamente rispetto al BTP 2,50% 1.7.2012) l'obbligazione presenta un surplus di rendimento lordo di 17 basis points, ed un surplus di rendimento netto di 20 basis points. In proposito si veda la successiva esemplificazione. <i>Non vi è garanzia, tuttavia, che queste modalità di valutazione non generino l'eventualità di effetti negativi sul mercato secondario delle obbligazioni. Di questa eventualità si dà conto nel paragrafo relativo ai Fattori di Rischio.</i>
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri espliciti e/o impliciti a carico del sottoscrittore.
Data di Godimento	15.1.2010
Data di Scadenza	15.7.2012
Tasso di Interesse per la Cedola Fissa	Non previsto. La tipologia di titoli esclude la presenza di cedole.
Frequenza del pagamento delle	Non previsto. La tipologia di titoli esclude la presenza di cedole.

Cedole Fisse	
Convenzione di Calcolo	Non previsto. La tipologia di titoli esclude la presenza di cedole.
Convenzione e Calendario	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento del rimborso cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
Divisa	EUR
Responsabile per il collocamento	la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Si riportano di seguito il calcolo dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale dell'Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco "Zero Coupon" 15.1.2010 – 15.7.2012, nonché i valori di sottoscrizione e di rimborso corrisposti per un valore nominale complessivo di Euro 1.000:

Data	Operazione	Prezzo	Nominale	Importo Lordo
15/01/2010	SOTTOSCRIZIONE	95,056	1.000	950,56
15/07/2012	RIMBORSO	100	1.000	1.000,00
RENDIMENTO LORDO: 2,05%		RENDIMENTO NETTO: 1,77%		

5. COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Di seguito il confronto delle caratteristiche dell'obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco "zero coupon" 15.1.2010 – 15.7.2012 con un titolo obbligazionario "Free Risk" emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	ISIN IT0004508971 BTP 2,50% 1.7.2012
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	1,882% alla data del 16.12.2009.
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC "ZERO COUPON" 15.1.2010 – 15.7.2012	2,05%. alla data del 16.12.2009
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%) *	1,57%% alla data del 16.12.2009
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC "ZERO COUPON" (ritenuta 12,50%) *	1,77% alla data del 16.12.2009

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 17.12.2009.

Pieve di Sacco, 7 gennaio 2010

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Leonardo Toson**

Firma


